



COMUNE DI BARDONECCHIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45

OGGETTO:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 - ANNO 2018 - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di dicembre alle ore 14:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	MARCHELLO Piera	Consigliere	PRESENTE
3.	ROSSETTI Chiara	Consigliere	PRESENTE
4.	GONELLA Maurizio	Consigliere	PRESENTE
5.	FRANZINI Giuliano	Consigliere	PRESENTE
6.	GALLO Luca	Consigliere	ASSENTE
7.	GHO Mario	Consigliere	PRESENTE
8.	LIONETTI Arturo	Consigliere	PRESENTE
9.	SCANAVINO Carola	Consigliere	PRESENTE
10.	BORGIS Roberto	Consigliere	ASSENTE
11.	PAISIO Cristiano	Consigliere	ASSENTE
12.	CICCONI Pierangela	Consigliere	ASSENTE
13.	SERGI Salvatore	Consigliere	PRESENTE
			Totale Presenti: 9
			Totale Assenti: 4

Assume la Presidenza il Sindaco, AVATO Francesco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 9 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relazione l'Assessore al bilancio Franzini che illustra la proposta in oggetto e i contenuti delle schede

Terminata la relazione dell'Assessore Franzini si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale così riassumibile:

Cons. Sergi: Evidenzia che la scheda n. 2 laddove cita anche la possibilità di alienazione dovrebbe più correttamente prevedere solo la valorizzazione/concessione. Inoltre chiede che la delibera venga integrata al punto n. 5 laddove si conferma il Piano alienazioni dell'anno 2017 e precedenti con un riferimento più completo ai fini di una migliore comprensione del testo;

Il Segretario in merito alla scheda 2 precisa che si sono lasciate aperte tutte le possibilità ma non si tratta di decisioni prese in quanto dopo lo sgravio dall'uso civico, si stabilirà quale sarà la soluzione migliore per il pubblico interesse tra alienazione e valorizzazione/concessione. In merito al Piano alienazioni anno 2017 specifica che lo stesso era negativo.

Il Sindaco in merito alla richiesta di integrazione del dispositivo ritiene di accettare la richiesta per maggior chiarezza nel testo e pertanto chiede di procedere alla votazione della proposta emendata in forma palese per alzata di mano.

Sentita la relazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 211 del 18/12/2017 redatta dall'Area Tecnica i, avente ad oggetto:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 - ANNO 2018-APPROVAZIONE."

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" da parte del Responsabile del servizio Tecnico e da parte del responsabile del servizio contabile e tributi;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti : n. 9

Votanti : n. 9

Astenuti: n. =

Voti favorevoli n. 9

Voti Contrari: n. =

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta n. 211 del 18/12/2017 redatta dall'Area Tecnica , con la integrazione al punto 5 del dispositivo, avente ad oggetto:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 - ANNO 2018

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito, essendo atto propedeutico alla approvazione del bilancio;

Con 9 voti favorevoli su 9 presenti e 9 votanti palesemente espressi e proclamati dal Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 1° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 211 del 18/12/2017 ad oggetto:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REDATTO AI SENSI ART. 58 DEL D.L. 112/08 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/08 - ANNO 2018 - APPROVAZIONE

Visto l'art.58 del D.L. 25/06/2008, nr.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, nr.133 che testualmente recita:

Art.58 - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell' articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Dato atto che la puntuale ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, come approvata con deliberazione di G.C. n. 152 in data 7.12.2017 non suscettibili di utilizzo istituzionale, ha portato all'individuazione degli immobili, suddivisi tra edifici e terreni, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale nonché in ragione all'eventuale interesse manifestato da privati cittadini per operazioni di alienazione o permuta;

Visto il Piano delle Alienazione e Valorizzazioni di cui al comma 2 dell'art. 58 del del D.L. 25/06/2008 nr.112, riportato nella forma di raccolta schede compilate per ciascuno dei beni immobili ricadenti sul territorio di competenza, allegato alla presente, come di seguito composto:

- SCHEDA 01: Terreni censiti C.T, Sez. Melezet, fg. 29, mappale 83 e fg. 30, mappali 50 e 51, gravati da vincolo ad uso civico, per i quali si prevede una valorizzazione/alienazione per la realizzazione di un impianto di innevamento programmato lungo la pista 25 alta, tratto Chesal-Selletta, nel comprensorio sciistico di Melezet, da parte di Colomion S.p.A. ai sensi della l.65/2012 con accordo tra la Colomion S.p.A., il Comune di Bardonecchia e la Fondazione XX Marzo.

- SCHEDA 02: Terreno censito C.T., Sez, Millaures, foglio 1, mappale 6, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere alienato/concesso in parte alla ditta AL.MA. S.a.s. per mantenimento dell'esistente fabbricato denominato "La Capannina", adibito a bar/ristoro, previa conciliazione per l'occupazione pregressa.

- SCHEDA 03: terreno censito C.T., Sez. Melezet, fg. 11, mappale 419, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere in parte alienato/concesso, anche con eventuale permuta, alla Casa di

soggiorno collettivo Parrocchia Sant'Anna per mantenimento di una porzione del fabbricato ad uso soggiorno collettivo, realizzato sul terreno comunale medesimo, previa conciliazione per l'occupazione pregressa.

- SCHEDA 04: Terreni censiti C.T., Sez. Bardonecchia, Foglio 11, mappali nn. 6, 17, 208, 211, 214, 215, 219, 220, e fg. 31, mappale 322, gravati da vincolo di uso civico, che potrebbero essere alienati/concessi in parte alla Soc. SITAF S.p.a. per il mantenimento di viabilità, piazzali, fabbricati e opere connesse e accessorie al Traforo autostradale del Frejus, previa conciliazione per l'occupazione pregressa.

- SCHEDA 05: Terreno censito C.T., Sez. Melezet, fg. 17, mappale 179, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere in parte alienato/concesso alla Soc. Colomion S.p.A., ai fini della realizzazione di strutture di protezione delle piste da sci.

- SCHEDA 06: Terreno censito C.T., Sez. Melezet, fg. 27, mappale 263, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere in parte alienato/concesso, anche con eventuale permuta, a soggetto privato richiedente.

- SCHEDA 07: Terreni censiti C.T., Sez. Millaures, fg. 1, mappali 6 e 12, fg. 3, mappali 80 e 137, fg. 10, mappale 26, fg. 9, mappali 199 e 142, gravati da vincolo ad uso civico, per i quali si prevede una valorizzazione/concessione di una porzione degli stessi ai fini della ristrutturazione di un acquedotto consortile e realizzazione di una fognatura, a cura del Consorzio di Sviluppo Agricolo di Millaures.

Visto il PRGC approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i.;

Atteso che gli immobili interessati saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", fatta salva la necessità di provvedere, ai fini della loro valorizzazione ed eventuale alienazione, al perfezionamento dei procedimenti volti all'eliminazione di ulteriori ed eventuali vincoli (es. uso civico);

Atteso inoltre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, nr.112, la pubblicazione dell'elenco di cui al comma 1 dello stesso dispositivo di legge ha effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del C.C., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Richiamati i precedenti Piani delle alienazioni e valorizzazioni approvati dal Consiglio Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, nr.241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari relativo all'anno 2018 composto dalle allegate schede:

- SCHEDA 01: Terreni censiti C.T., Sez. Melezet, fg. 29, mappale 83 e fg. 30, mappali 50 e 51, gravati da vincolo ad uso civico, per i quali si prevede una valorizzazione/alienazione per la realizzazione di un impianto di innevamento programmato lungo la pista 25 alta, tratto Chesal-Selletta, nel comprensorio sciistico di Melezet, da parte di Colomion S.p.A. ai sensi della

I.65/2012 con accordo tra la Colomion S.p.A., il Comune di Bardonecchia e la Fondazione XX Marzo.

- SCHEDA 02: Terreno censito C.T., Sez. Millaures, foglio 1, mappale 6, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere alienato/concesso in parte alla ditta AL.MA. S.a.s. per mantenimento dell'esistente fabbricato denominato "La Capannina", adibito a bar/ristoro, previa conciliazione per l'occupazione pregressa.
- SCHEDA 03: terreno censito C.T., Sez. Melezet, fg. 11, mappale 419, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere in parte alienato/concesso, anche con eventuale permuta, alla Casa di soggiorno collettivo Parrocchia Sant'Anna per mantenimento di una porzione del fabbricato ad uso soggiorno collettivo, realizzato sul terreno comunale medesimo, previa conciliazione per l'occupazione pregressa.
- SCHEDA 04: Terreni censiti C.T., Sez. Bardonecchia, Foglio 11, mappali nn. 6, 17, 208, 211, 214, 215, 219, 220, e fg. 31, mappale 322, gravati da vincolo di uso civico, che potrebbero essere alienati/concessi in parte alla Soc. SITAF S.p.a. per il mantenimento di viabilità, piazzali, fabbricati e opere connesse e accessorie al Traforo autostradale del Frejus, previa conciliazione per l'occupazione pregressa.
- SCHEDA 05: Terreno censito C.T., Sez. Melezet, fg. 17, mappale 179, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere in parte alienato/concesso alla Soc. Colomion S.p.A., ai fini della realizzazione di strutture di protezione delle piste da sci.
- SCHEDA 06: Terreno censito C.T., Sez. Melezet, fg. 27, mappale 263, gravato da vincolo di uso civico, che potrebbe essere in parte alienato/concesso, anche con eventuale permuta, a soggetto privato richiedente.
- SCHEDA 07: Terreni censiti C.T., Sez. Millaures, fg. 1, mappali 6 e 12, fg. 3, mappali 80 e 137, fg. 10, mappale 26, fg. 9, mappali 199 e 142, gravati da vincolo ad uso civico, per i quali si prevede una valorizzazione/concessione di una porzione degli stessi ai fini della ristrutturazione di un acquedotto consortile e realizzazione di una fognatura, a cura del Consorzio di Sviluppo Agricolo di Millaures.

comprendenti immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio.

2. Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. 25/06/2008 nr.112.
4. Di dare atto che il Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari, approvato con il presente atto, costituisce integrazione al Bilancio di Previsione 2018 ed ai correlati documenti di programmazione 2018-2020 ed esplicherà effetti per il triennio 2018-2020.
5. Di richiamare e confermare il Piano delle alienazioni approvato nell'anno 2017 (Piano negativo) e i piani dei precedenti anni per quanto non modificato dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
AVATO Francesco *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa DI MAURO Marcella *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa